

XVII Edizione dei seminari “Fonti e temi di storia locale” di Archivio Bergamasco

Venerdì 5 dicembre 2014, ore 17.30

IVANO SONZOGNI, *Il senatore Attilio Rota (1856-1931) e il liberalismo a Bergamo tra Otto e Novecento.*

Coordina Giorgio Mangini

Sede: Sala didattica del Museo dell'età veneta, Palazzo del Podestà, piazza Vecchia



Foto del sen. Attilio Rota con firma autografa

Attilio Rota, avvocato e imprenditore, fu deputato dal 1897 al 1900, consigliere comunale dal 1906 al 1908, quindi di nuovo deputato dal 1907 al 1913 e successivamente senatore. Uomo di grande equilibrio e riservatezza, si trovò su posizioni politiche vicine a Zanardelli prima e poi a Giolitti, in un periodo in cui a Bergamo le posizioni liberaldemocratiche risultavano minoritarie, pressate da una maggioranza clericomoderata e da una opposizione radicale. Operò in anni di notevole trasformazione economica e sociale; in Parlamento intervenne sulla normativa sugli infortuni sul lavoro, votò contro la repressione di Luigi Pelloux, appoggiò il suffragio universale.